



RICOSTRUZIONE POST-SISMA 2016

Il Commissario Castelli da Mattarella per presentare il rapporto dei lavori

L'obiettivo è fare dell'Appennino centrale un laboratorio nazionale

Polizia municipale: Padovani e Verini scrivono a Procura e Prefetto

Tommaso Cotellessa

«Abbiamo scritto al Prefetto dell'Aquila, ai presidenti della Regione Abruzzo e del Consiglio Regionale, alla Procura della Repubblica e alla Corte dei Conti dell'Aquila. La lettera si è resa necessaria in considerazione della perdurante inerzia del Comune dell'Aquila: nonostante le sentenze del Tar e la nomina del Prefetto come commissario ad acta, infatti, il Comune rimane inadempiente sulla nomina del Comandante della Polizia Locale e sulla nuova struttura organizzativa del Corpo». Lo scrivono i consiglieri comunali Enrico Verini e Gianni Padovani che da mesi seguono la vicenda della nomina del capo della municipale dell'Aquila. «Ricordiamo che pochi giorni dopo l'ultima sentenza del Tar che ha visto soccombere nuovamente l'Amministrazione (26.7.2025), la Regione ha approvato (5.8.2025) un emendamento che permette di sottomettere gli operatori di polizia giudiziaria, di pubblica sicurezza e di polizia stradale al potere gerarchico di un dirigente del tutto estraneo al Corpo, privo di formazione e specifica qualifica - proseguono - Come osservato da tutti i sindacati nazionali del settore, con questo vergognoso emendamento si scardina completamente la normativa precedente che riconosceva la peculiarità del Corpo, riservandone la direzione a soggetti appartenenti alla municipale, in autonomia organizzativa e in possesso della competenza necessaria per esercitare funzioni rilevanti, spesso in stretta collaborazione con l'autorità giudiziaria, con possibilità di accesso ad atti penalmente rilevanti, inerenti a procedimenti penali in corso, attività di indagine o informative di polizia giudiziaria». «Nella lettera chiediamo al prefetto dell'Aquila, commissario ad acta, di provvedere ad attivare le procedure di nomina di un Comandante legittimo e di ricondurre l'assetto organizzativo del Corpo entro i binari della legalità, ponendo fine a uno stato di illegittimità già pienamente accertato e formalmente dichiarato - aggiungono - Senza pretesa alcuna di entrare in valutazioni dell'autorità giudiziaria, notiamo inoltre la sostanziale coincidenza tra il commissariamento del Comune e l'approvazione dell'emendamento da parte della Regione che vanifica di fatto quel commissariamento. Questa circostanza potrebbe essere di interesse della Procura dato che potrebbe...

segue a pagina 11

Con un gesto che simboleggia attenzione istituzionale verso le ferite ancora aperte del Centro Italia, il Commissario straordinario per la ricostruzione, Guido Castelli, ha consegnato al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il "Rapporto 2025 sulla Ricostruzione sisma 2016". Un documento che non solo fa il punto sui lavori in corso, ma propone saggiamente l'Appennino centrale come

un "laboratorio" nazionale per la rinascita delle aree interne, segnate da calamità naturali e crisi strutturali. L'incontro al Quirinale ha rappresentato un momento di continuità nelle relazioni tra le istituzioni centrali e i territori colpiti dal devastante terremoto del 2016, che ha sconvolto le regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Castelli, nominato...

Vanni Biordi

segue a pagina 2

Manifestanti pro Pal a L'Aquila davanti all'azienda Leonardo e alla Thales Alenia



Sono stati dirottati nell'area del Centro commerciale L'Aquilone (M.C. a pag. 17)

Operaio morto a Vittorito: sindacati «Strage silenziosa, serve prevenzione»

Le organizzazioni sindacali di categoria esprimono profondo cordoglio e indignazione per la tragica morte di un operaio edile, avvenuta a Vittorito in seguito a una caduta da un'impalcatura. L'ennesima vittima sul lavoro rappresenta un monito drammatico e inaccettabile, che riaccende i riflettori sull'urgenza di garantire la massima sicurezza nei cantieri. Lo scrivono in una nota Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, commentando la drammatica morte di Francesco Ortucci, 55 anni, originario di Casale (Caserta) e dipendente di una ditta

aquilana, precipitato l'altro ieri da un ponteggio alto circa dodici metri in un cantiere di Vittorito (L'Aquila). I segretari provinciali di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil sottolineano con fermezza che è «inaccettabile che nel 2023 si debba ancora morire per lavorare. Ogni volta che una persona non fa ritorno a casa, che un padre di famiglia esce per andare a lavoro e non torna, si apre una ferita indelebile nella comunità e si tradisce il principio fondamentale del diritto a un lavoro sicuro...

Tommaso Cotellessa

segue a pagina 4

■ AFFARI PUBBLICI

Lunghe code sulla Teramo-Mare: interviene D'Alberto

Serena Suriani

Il sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, ha scritto all'Anas per esprimere il proprio disappunto in merito ai disagi che si registrano da giorni a causa dei cantieri sulla Teramo-Mare. Una situazione insostenibile, con lunghissime code in entrata e in uscita dalla città, soprattutto nelle ore di punta, di fronte alla quale il primo cittadino ha chiesto l'istituzione di un tavolo di coordinamento che, in confronto con il territorio, consenta, d'ora in avanti, una diversa programmazione dei lavori. «Non è la prima volta che nel pieno della stagione estiva o alla ripresa dell'attività scolastica la Teramo-Mare viene interessata da lavori che incidono negativamente e in maniera pesante sulla circolazione in entrata e in uscita dalla città - sottolinea il sindaco Gianguido D'Alberto - una situazione che non è più sostenibile in quanto crea enormi disagi ai cittadini, costretti a lunghe file soprattutto nelle ore di punta. Questo senza considerare i rischi per la sicurezza, poiché le difficoltà interessano anche i mezzi di soccorso che devono raggiungere l'ospedale del capoluogo. Siamo consapevoli della necessità degli interventi...

segue a pagina 13

■ PESCARA

Marsilio sul Filobus: «È un'opera che si attendeva da 30 anni»

Virginia Chiavaroli

Un'opera attesa da 30 anni che segna la civiltà del trasporto pubblico locale. Queste le parole del governatore Marsilio dopo la messa in funzione del filobus sulla Strada Parco tra Montesilvano e Pescara. Con soddisfazione, Marsilio ringrazia i sindaci Masci e De Martinis che, con coraggio, hanno portato avanti il progetto. Il trasporto pubblico è una battaglia di civiltà: difende i più deboli, riduce il traffico e migliora la qualità della vita. «Da oggi - ha detto il presidente - da Montesilvano a Pescara si viaggia su una corsia dedicata, in pochi minuti, in sicurezza e a basso costo. Voglio ringraziare anche l'azienda Tua, che ha portato avanti, tra ricorsi e controricorsi, contestazioni e cavillosità questo progetto, portandolo definitivamente a termine e che...

segue a pagina 10